

Codice A1816A

D.D. 11 aprile 2019, n. 1157

**L.R. n. 45/1989 - L.R. 4/2009. Autorizzazione per la realizzazione di un "Innevamento programmato, opere accessorie e invaso Varisella" in Comune di Sampeyre (CN) loc. S. Anna - C. Varisella. Proponente: Comune di Sampeyre.**

Preso atto dei lavori della 2<sup>a</sup> Conferenza dei Servizi del procedimento in oggetto, convocata a Sampeyre in data 4 aprile 2019, sulla base della documentazione progettuale presentata dal proponente e delle integrazioni e chiarimenti forniti a seguito di quanto emerso in sede di 1<sup>a</sup> C.d.S, svoltasi il 4 febbraio u.s.

Considerato che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali originali ed integrativi, a firma dei tecnici progettisti abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono - in particolare - i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica-illustrativa e integrazioni;
- Relazione geologico-geotecnica e integrazioni;
- Relazione nivologica e integrazioni;
- Relazione urbanistica con estratto degli allegati al PRGC vigente (Quadro dei dissesti e carta di sintesi, ...);
- Planimetrie e sezioni di rilievo e di progetto;
- Documentazione fotografica;
- Altra documentazione ...

In sintesi, il progetto prevede la realizzazione, ad una quota di 1.700 m s.l.m., di un invaso parzialmente interrato rispetto al piano campagna, della capacità massima di 7.500 mc. per l'innnevamento programmato delle piste da sci, con relative opere accessorie (edificio di manovra e pompaggio e rete idrica interrata della lunghezza di 2.080 m.).

Con nota in data 08.04.2019 prot. 17278 (class. 7.13.160 - 2043 del 10/04/2019) il Settore Geologico della Regione Piemonte inviava il contributo istruttorio di competenza su aspetti geologici e valanghivi, per cui esprime parere favorevole, con prescrizioni come verranno di seguito esplicitate (obbligatorie e vincolanti).

Preso atto del Verbale di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, dell'Organo Tecnico Regionale del 1/04/2019, ricevuto il 10/04/2019, prot. 17184 del 8/04/2018.

Ai sensi della L.R. n° 45/1989 s.m.i., art. 8 (Cauzione) comma 2 il soggetto autorizzato non è tenuto agli obblighi di cui al presente articolo.

Ai sensi della L.R. n° 45/1989 s.m.i., art. 9 (Rimboschimento) comma 4, lett. a), il soggetto autorizzato non è tenuto agli obblighi di cui al presente articolo.

Nella "Relazione forestale" la superficie boscata trasformata soggetta a compensazione viene certificata in mq. 1.050 pertanto, il soggetto autorizzato è tenuto al versamento di € 1.329,30 al fine di assolvere agli obblighi di cui alla L.R. n° 4/2009 s.m.i., art. 19 e della D.G.R. 06.02.2017, n° 23-4637, come evidenziato nella nota prot. 12386 del 12/03/2019, a firma del progettista Dott. For. Paolo Correndo.

Conclusa l'istruttoria complessiva di rito, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Si rammenta che l'istruttoria svolta esclusivamente per gli aspetti di competenza e sulla base delle indagini condotte dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### IL DIRIGENTE

- visto il RDL 30/12/1923, n° 3267;
- vista la LR n° 45/1989;
- vista la L.R. 4/2009 e s.m.i.;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 10/09/2018, n° 3/AMD;
- visto l'art. 17 della LR n° 23/2008 e s.m.i.;

#### *determina*

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n° 45/1989 s.m.i., il Comune di Sampeyre, a **realizzare un impianto di innervamento programmato, opere accessorie e invaso Varisella**, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie complessiva di circa 12.310,00 mq., di cui circa 1.050 mq. boscati e volumi di movimento terra (scavi più riporti) pari a circa 10.620 mc. in Comune di Sampeyre - Loc. Varisella – S. Anna, sui terreni iscritti al N.C.T. del comune di Sampeyre, al Foglio 69, mappali vari, secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, che si conservano agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nelle fasi preliminari di scavo si dovrà provvedere ad un accurato scotico della componente erbacea per una profondità di 20 cm. circa prima di eseguire i movimenti di terra. Le piante erbose così ottenute dovranno essere accantonate in luogo idoneo evitando di sovrapporre cumuli di inerti a zone prative o al terreno organico accantonato, per evitare la miscelazione dei substrati. La ridistribuzione del terreno organico sulle superfici livellate intorno al bacino dovrà raggiungere una coltre minima di 15 cm;
2. le modalità di gestione delle terre da scavo dovranno rispettare la disciplina semplificata contenuta nel Regolamento DPR 13 giugno 2017, n. 120 e lo stoccaggio provvisorio del materiale di risulta non dovrà interessare aree esterne al cantiere;
3. sia nel corso che al termine dei lavori dovrà essere effettuata un'adeguata regimazione delle acque superficiali; le acque di ruscellamento dovranno essere opportunamente drenate in adeguato sistema di smaltimento, evitandone il deflusso incontrollato;
4. un tecnico abilitato esperto in materia "geotecnica" incaricato della Direzione lavori dovrà analizzare le caratteristiche geotecniche del materiale di scavo, attraverso la realizzazione di specifiche prove in situ e di laboratorio, al fine di verificarne l'idoneità all'impiego nella costruzione del rilevato e, se necessario, individuare modalità di vagliatura del materiale inerte per garantire la conformità delle caratteristiche geotecniche a quelle previste dal progettista nell'effettuazione delle verifiche di stabilità del manufatto;

5. per la realizzazione di tutte le opere i movimenti terra dovranno essere ridotti al minimo indispensabile ed i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;
6. al termine dei lavori si dovrà procedere all'esecuzione degli interventi di inerbimento secondo le modalità previste nel progetto di recupero ambientale per una corretta ricostituzione dello strato erbaceo, cercando di uniformare le aree oggetto di intervento e di cantiere con quelle prative circostanti. Inoltre, dove possibile, gli inerbimenti dovranno essere integrati da rivegetazione con essenze arboree ed arbustive autoctone, sia per il recupero ambientale che per contribuire alla stabilità dei terreni oggetto di modificazione/trasformazione del suolo, con particolare riferimento alle scarpate oggetto di movimento terra;
7. gli attraversamenti dei Rii delle condotte dovranno essere previsti con una profondità dal fondo d'alveo di almeno 1 metro (Rio S. Anna e impluvi di convogliamento acque di scarico, drenaggi e sfioro);
8. dovranno altresì essere rispettati gli obblighi di legge derivanti dalla normativa in ambito sismico applicabile alle zone sismiche 3, entro le quali ricade il territorio comunale di Sampeyre: in particolare, si rammenta che per le opere che presentano rilevanza strutturale e interessano la pubblica incolumità deve essere presentata denuncia preventiva ai sensi dell'art. 93 del DPR 380 del 6 giugno 2001, secondo le procedure fissate dalla DGR n. 65-7656 del 21.05.2014;
9. i materiali di scavo, destinati al riutilizzo dovranno essere opportunamente stoccati e protetti dall'azione di dilavamento; tali depositi, se non utilizzati nell'immediato, non dovranno interessare aree potenzialmente instabili.
10. periodiche osservazioni delle portate del sistema di drenaggio sotto il telo impermeabile del fondo del bacino dovranno essere effettuate da parte del gestore al fine di individuare ed eliminare prontamente eventuali perdite del sistema di impermeabilizzazione;
11. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
12. in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche, ai sensi del D.M. 17/01/2018, con particolare riferimento alle opere di sostegno (scogliere, terre rinforzate, ...) e l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione. In corso d'opera deve essere verificata la pendenza delle scarpate di scavo in funzione delle caratteristiche geotecniche dei materiali indicati nella relazione geologica e incontrati nelle fasi di lavorazione;
13. con nota indirizzata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo, al Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo ed alla Stazione Carabinieri Forestali di Sampeyre dovranno pervenire ad inizio lavori la “Comunicazione di inizio lavori” ed a conclusione una “Relazione di fine lavori” nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati sul suolo e nel sottosuolo, con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato al progetto ed alle prescrizioni dettate, contenente inoltre il Collaudo – Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico abilitato.

- di stabilire che i lavori devono essere eseguiti entro **24 mesi** dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

Almeno 15 giorni **prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviata** al Settore Scrivente l'Autocertificazione e dichiarazione d'atto notorio ai sensi del DPR 445/2000” inerente la “Trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso” così come indicato nella Determinazione n°

946 del 03/04/2017 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, allegando eventuali assensi dei proprietari/gestori delle opere che risentono degli effetti diretti/indiretti e copia del versamento di € **1.329,30** al fine di assolvere agli obblighi di cui alla L.R. n° 4/2009 s.m.i., art. 19 e della D.G.R. 06.02.2017, n° 23-4637.

Si rammenta che, secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 19 della L.R. n. 2 del 26 gennaio 2009, **la gestione del rischio valanghivo sulle piste da sci in prossimità dell'invaso in progetto è di esclusiva competenza del gestore e del Direttore di pista**, e deve essere attuata dal Direttore di pista attraverso le necessarie valutazioni in merito alla stabilità del manto nevoso secondo le procedure definite dal gestore in uno specifico Piano Sicurezza Valanghe (PSV).

Si specifica altresì che questo parere, per quanto previsto dall'art 1, comma 3 della L.R. 45/89, concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico dei versanti e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce né agli aspetti connessi con la corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, di esclusiva competenza dei progettisti, del direttore lavori, dell'impresa realizzatrice, del collaudatore e del gestore dell'opera stessa.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Qualora si verificassero violazioni e/o omissioni per mancate osservanze alle prescrizioni contenute nel presente verbale, la Determinazione di autorizzazione che riprende tali indicazioni potrà essere sospesa, revocata e potranno essere impartite ulteriori prescrizioni, attivando anche procedure di sanzioni come previsto dalla normativa vigente.

E' fatta salva **la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni** qualora se ne accertasse la necessità.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere in progetto o anche di procedere alla revoca della autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del versante, che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per l'assetto idrogeologico interessato.

Eventuali violazioni e/o omissioni saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Arch. Graziano VOLPE

Il Funzionario estensore  
Arch. Marco Rozio